

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

Modifiche al
Piano integrato della
performance, della
prevenzione della corruzione e
della trasparenza
2020-2022

INDICE

1	Introduzione	3
2	Quadro dell'Ateneo	4
3	Performance	6
	Appendice 1: Misurazione e valutazione della performance individuale del personale tecnico-amministrativo	8

1 INTRODUZIONE

L'art. 10 del D.Lgs 150/2009 prevede che al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le Amministrazioni pubbliche redigono un Piano della performance triennale, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione.

Ai sensi della normativa vigente, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'Ateneo è tenuto ad approvare tale Piano.

Pertanto, il Piano integrato della performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2020-2022 è stato approvato con provvedimento d'urgenza della Presidente n. 1 del 29 gennaio 2020 e ratificato dal Consiglio dell'Università con delibera n. 18 del 7 febbraio 2020.

Con delibera n. 307 del 5 maggio 2020, la Giunta provinciale ha approvato l'Accordo programmatico 2020-2022. L'ultima versione dell'Accordo programmatico è stata emanata con provvedimento d'urgenza della Presidente della Libera Università di Bolzano n. 11 del 7 maggio 2020, ratificato con delibera del Consiglio dell'Università n. 63 del 22 maggio 2020.

Il Consiglio dell'Università ha inoltre approvato con delibera n. 57 del 22 maggio 2020 il nuovo contratto di lavoro per il personale tecnico-amministrativo di unibz, entrato in vigore il 26 maggio 2020. Il Contratto prevede tra l'altro delle novità in merito al premio di produttività dei responsabili e dei collaboratori.

In seguito all'emergenza sanitaria causata da *Covid-19* e le ripercussioni che essa ha avuto sull'Ateneo, gli obiettivi del Direttore contenuti nella sezione 2 "Performance" del Piano integrato sono stati ridefiniti con la Presidente in data 29 luglio 2020.

Per questi motivi si è reso necessario modificare il Piano integrato. Nel dettaglio il presente documento, allegato al Piano, contiene le seguenti variazioni:

- obiettivi strategici dell'Ateneo in base al nuovo Accordo programmatico per il triennio 2020-2022;
- aggiornamento dell'appendice 1 "Misurazione e valutazione della performance individuale del personale amministrativo" in base alle novità in merito ai premi di produttività del personale tecnico-amministrativo previste dal Contratto collettivo di unibz recentemente approvato;
- ridefinizione di alcuni obiettivi del Direttore come da colloquio intermedio con la Presidente del 29 luglio 2020 resasi necessaria per l'emergenza sanitaria *Covid-19*.

2 QUADRO DELL'ATENEO

2.3 Programmazione e strategia

Il nuovo Accordo programmatico per il triennio 2020-2022 concordato tra la Provincia Autonoma di Bolzano e unibz è stato approvato nel mese di maggio 2020.

Orientamento strategico – Che cosa caratterizzerà unibz nel triennio 2020 –2022

Illustrazione ed elenco dei principali obiettivi:

- **Analisi dello *status quo*, sviluppo strategico, assicurazione della qualità, aumento dell'efficienza e controllo dei costi:**

Per il periodo di programmazione 2020 - 2022, la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Università hanno concordato le seguenti aree d'intervento allo scopo di effettuare una valutazione dello *status quo* dell'Ateneo e di avviarne un ulteriore sviluppo strategico basato su tale valutazione, con l'obiettivo prioritario di aumentare l'eccellenza nella didattica e nella ricerca e migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'Amministrazione.

Aree d'intervento

- ➔ valutazione e strategia delle Facoltà
- ➔ semplificazione dei processi amministrativi
- ➔ pianificazione finanziaria ed economia di spesa
- ➔ *governance* e Statuto
- ➔ implementazione

In ogni caso, i risultati e le misure da adottare saranno definiti e presentati alla Provincia entro il presente periodo di programmazione (2020 - 2022). La Provincia e l'Università quindi decideranno congiuntamente quali misure implementare in seguito.

I risultati derivanti dalle aree d'intervento costituiscono inoltre la base per una più approfondita definizione del profilo dell'Università e per una migliore pianificazione strategica dell'Ateneo. Ciò consentirà all'Università di essere maggiormente competitiva nella didattica e nella ricerca a livello nazionale ed internazionale e di rispondere alle esigenze del territorio nell'ambito della terza missione.

- **Didattica**

L'offerta didattica esistente sarà valutata e consolidata. I corsi di studio che non corrispondono più alle attuali esigenze degli *stakeholder*, del mercato del lavoro e/o che mostrano carenze dal punto di vista qualitativo, saranno riorganizzati o sospesi.

Al fine di rafforzare ulteriormente la qualità dei singoli corsi di studio, il Consiglio dell'Università decide per ciascun anno accademico, oltre al numero massimo di posti di studio di ciascun corso, anche il corrispondente numero minimo. Il mancato raggiungimento del numero minimo per due anni accademici consecutivi comporta la sospensione del corso di studio nell'anno successivo. Eventuali eccezioni saranno sottoposte al Consiglio dell'Università.

Nel corso dell'istituzione e dell'avvio della nuova Facoltà di Ingegneria (vedasi il successivo punto), è prevista l'istituzione di un corso di laurea nel campo dell'ingegneria dell'informazione e un corso di laurea magistrale in un settore affine. Inoltre, l'offerta formativa della Facoltà di Scienze della Formazione potrà essere adattata e/o ampliata in caso di modifiche della normativa nazionale e/o sulla base del fabbisogno formativo comunicato dalle Direzioni Istruzione e Formazione della Provincia.

Indipendentemente dalle due Facoltà sopra menzionate (Ingegneria e Scienze della Formazione), l'Università si riserva il diritto di istituire un massimo di altri cinque nuovi corsi di laurea o laurea

magistrale nel periodo di validità del presente accordo programmatico. La conditio sine qua non è che eventuali costi aggiuntivi siano coperti da finanziamenti da parte di terzi, dalla rimodulazione/ riconversione o dalla sospensione di corsi di studio esistenti o da altre riorganizzazioni che consentano di risparmiare sui costi, anche a livello generale di Ateneo. L'istituzione di nuovi corsi avverrà inoltre in base ad un'effettiva necessità strategica condivisa per il territorio individuata tramite un'analisi del fabbisogno, in stretto accordo con gli attori locali e (inter)nazionali e con il coinvolgimento del Comitato di Coordinamento provinciale e la Giunta provinciale.

Indipendentemente da ciò, l'Università potrà istituire corsi di formazione senza costi aggiuntivi o finanziati tramite fondi esterni (master di primo o secondo livello e programmi formativi tagliati su specifici interessi degli enti finanziatori).

- **Istituzione della Facoltà di Ingegneria e riorganizzazione degli ambiti Agraria, Alimenti e Ambiente**

Aree d'intervento

- ➔ definizione dell'orientamento strategico e progettazione della nuova Facoltà di Ingegneria (ricerca, didattica, terza missione) sulla base del lavoro del gruppo di esperti, dei risultati della valutazione delle facoltà interessate e delle competenze professionali in loco
- ➔ misure di natura amministrativa necessarie per la riorganizzazione delle due Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche e di Scienze e Tecnologie e l'istituzione della nuova Facoltà di Ingegneria
- ➔ definizione dell'orientamento strategico e progettazione di una nuova Facoltà per gli ambiti Agraria, Alimenti e Ambiente (ricerca, didattica e terza missione)

- **Ricerca**

Tramite l'elaborazione e l'adozione di una strategia di eccellenza nella ricerca, saranno promosse le attività scientifiche, verrà affinato il profilo della ricerca e si punterà ad una maggiore messa in rete e collaborazione all'interno del sistema scientifico. Come la didattica, anche la ricerca dovrà focalizzarsi sulla valutazione e sul miglioramento della qualità.

Aree d'intervento

- ➔ ampliamento delle attività didattiche e di ricerca presso il NOI Techpark di Bolzano, previa disponibilità del relativo finanziamento
- ➔ creazione di sinergie e collaborazione con aziende e altri istituti di ricerca
- ➔ aumento del numero di progetti di ricerca finanziati tramite fondi terzi, sia nel settore della ricerca di base e di quella applicata che in quello della ricerca commissionata
- ➔ rielaborazione del piano concettuale relativo ai centri di competenza e ampliamento dell'offerta in tale settore

- **Terza missione**

L'Università continuerà a puntare su un forte radicamento sul territorio. A tal fine, si prevede di aumentare ulteriormente gli eventi specialistici per la popolazione su temi di attualità e la presenza nei media locali. Su richiesta degli stakeholder saranno inoltre offerti programmi di formazione *ad hoc*.

- **Integrazione del principio di sostenibilità nello sviluppo dell'Università e nella definizione del suo profilo**

Milestones ed indicatori

La Libera Università di Bolzano sarà valutata nei settori della didattica, ricerca e terza missione tramite *milestones* ed indicatori. Tali strumenti di valutazione sono descritti in dettaglio nell'allegato II dell'accordo in oggetto. I documenti sono reperibili sul sito web di unibz al *link* <https://www.unibz.it/assets/Documents/Amministrazione-Trasparente/2020-05-20-Leistungsvereinbarung-2020-22.PDF>.

3 PERFORMANCE

3.3 Piano operativo 2020

... omissis

Obiettivi 2020 del Direttore

In seguito all'emergenza sanitaria causata da *Covid-19* e le ripercussioni che essa ha avuto sull'Ateneo, si è reso necessario modificare gli obiettivi del Direttore. Nel colloquio intermedio con la Presidente, tenutosi in data 29 luglio 2020, gli obiettivi sono stati così ridefiniti:



Di seguito lo schema degli **obiettivi 2020** del **Direttore** completo di indicatori e target:

Obiettivo operativo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target
Piano di sviluppo del personale sulla base dei risultati emersi dall'indagine sulla soddisfazione dei collaboratori condotta nel 2019 e sulla base del nuovo Contratto collettivo	qual	piano di sviluppo del personale presentato e relazione sulle misure adottate (entro fine 2020)	
Implementazione di un piano per la sostenibilità di unibz	qual/ quant	elaborazione di un piano per la sostenibilità e n° di misure implementate (entro fine 2020)	3

Obiettivo operativo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target
Coordinamento del funzionamento straordinario di unibz durante l'emergenza legata al <i>Covid-19</i>	qual	<p>Attuazione delle 3 fasi:</p> <p>Fase 1 (23 febbraio-3 maggio): chiusura dell'Ateneo, passaggio allo smart working, passaggio alla modalità online per le lezioni, gli esami, gli eventi ed alcune tipologie di servizi amministrativi.</p> <p>Fase 2 (4 maggio-31 agosto): parziale apertura dell'Università (laboratori, servizio di ritiro della Biblioteca, officine di Design, unibar..), adozione di misure di prevenzione sanitaria e di sicurezza per l'intera comunità universitaria a seconda del grado di rischio epidemiologico.</p> <p>Fase 3 (1 settembre-31 gennaio 2021): adozione di un sistema misto per lo svolgimento delle lezioni del I semestre (parzialmente in presenza e in parte online), offerta dei principali servizi in modo da evitare forme di assembramento, definizione di capienze massime per tutti i locali dell'ateneo, dotazione di impianti audio-video altamente tecnologici per tutte le aule di unibz.</p>	

Obiettivi 2020 delle aree, uffici di staff, centri di servizio, segreterie di Facoltà

Numerose sono le iniziative avviate da unibz, in particolare nell'ambito della didattica, per fronteggiare l'emergenza *Covid-19*. Grazie anche al grande sforzo dell'Amministrazione è stato possibile avviare, in breve tempo, la modalità *online* della didattica implementando soluzioni funzionali e innovative per garantire il completamento del percorso didattico degli studenti.

Tali attività contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi generali dell'Ateneo; si è reso tuttavia necessario ridefinire le priorità prefissate per l'anno in corso.

In conformità a quanto attuato dalla Direzione, anche i responsabili di aree, uffici di staff, centri di servizio e segreterie di Facoltà hanno dovuto modificare alcuni obiettivi 2020. Si precisa che gli obiettivi sostituiti, considerata la loro importanza, non vengono depennati ma unicamente posticipati all'anno a venire. Inoltre, gli obiettivi 2020 collegati alle ottimizzazioni e semplificazioni dei processi saranno principalmente mantenuti in quanto consentono di individuare *best practice* di rilevanza per gli uffici.

Il dettaglio degli obiettivi ridefiniti 2020 delle aree, uffici di staff, centri di servizio, segreterie di Facoltà non è illustrato nel presente documento, ma sarà evidenziato in sede di rendicontazione nel primo trimestre 2021.

APPENDICE 1

Misurazione e valutazione della performance individuale del personale amministrativo

2 La valutazione degli obiettivi individuali del personale

Unibz riconosce annualmente al personale tecnico-amministrativo un premio di produttività a fronte di un processo di definizione e di valutazione degli obiettivi disciplinato negli artt. 46 – 51 del Contratto collettivo approvato con delibera del Consiglio dell'Università n. n. 57 del 22 maggio 2020 e nel Regolamento interno del personale tecnico-amministrativo.

Il premio di produttività è suddiviso in due quote: il premio base e il premio aggiuntivo.

2.3.1 Il premio dei responsabili (fascia A)

I responsabili di unibz rientrano nella fascia A. L'importo del premio ammonta ad un importo annuale lordo di 1.900,00 euro, suddiviso tra premio di base e premio aggiuntivo secondo le seguenti percentuali:

	premio base	premio aggiuntivo
FASCIA A	25%	75%

Ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Contratto collettivo i dipendenti con funzione di responsabile vengono valutati anche in base ai criteri stabiliti all'art. 39, comma 4, lettera b).

La percentuale del premio aggiuntivo (75%) è suddivisa come segue:

	a) raggiungimento obiettivi	b) valutazione competenze dirigenziali ai sensi dell'art. 39, comma 4
FASCIA A	70% Grado di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati concordati negli anni di riferimento	30% vedi tabella di valutazione

punto b) Valutazione delle competenze dirigenziali ai sensi dell'art 39 (4):

Per la parte del premio aggiuntivo che si riferisce alla valutazione delle competenze dirigenziali sono utilizzati i criteri indicati nell'art. 39, comma 4. La valutazione di ciascun criterio viene effettuata tramite l'assegnazione di un punteggio da 0 a 3 (0 = insufficiente / 1 = soddisfacente / 2 = buono / 3 = molto buono). Ogni punto raggiunto ha un valore doppio; il punteggio massimo che è possibile raggiungere è quindi pari a 30 punti, corrispondenti al 30% del premio aggiuntivo. Ai responsabili che raggiungono meno di 30 punti il premio spetta in proporzione.

2.3.2 Premio del personale (fasce B, C, D)

L'ammontare del premio di produttività del personale viene definito ai sensi del Contratto collettivo per le fasce B, C oppure D corrispondenti ai livelli di inquadramento del personale tecnico-amministrativo (vedi anche punto 2.3).

	livello d'inquadramento	importo premio
FASCIA B	VI e VII	1.331,00 euro
FASCIA C	IV e V	1.218,00 euro
FASCIA D	I, II e III	1.089,00 euro

Gli importi si intendono lordi, per anno e vengono suddivisi, a differenza della fascia A, tra premio base e premio aggiuntivo, secondo le seguenti percentuali:

	premio base	premio aggiuntivo
FASCE B, C, D	40%	60%

Gli obiettivi devono perseguire secondo l'art. 48 del Contratto collettivo tra le altre cose:

- il miglioramento dei processi amministrativi
- il miglioramento dei rapporti interni ed esterni
- l'ottimizzazione dei costi
- la crescita ovvero lo sviluppo personale dei collaboratori

2.3.3 Rappresentazione grafica

